

Fusione tra le cantine sociali

Consiglio provinciale. Seduta aperta sulla crisi dell'agricoltura

Una contraddizione sempre più stridente e drammatica. Le potenzialità della viticoltura siciliana e trapanese si scontrano con la crisi profonda che sta attraversando il settore.

Il Consiglio provinciale ha accolto le organizzazioni di categoria ed i tecnici per affrontare gli aspetti negativi di una economia potenzialmente ricca e vitale. L'aula, riunita in seduta straordinaria ed aperta, ha avuto come suo punto di riferimento un atto d'indirizzo definito dal professore Nicola Trapani e dal consigliere del Pd Edoardo Alagna. I numeri dicono più di tante parole ed il documento li indica uno dopo l'altro: «Trapani è la principale provincia produttrice di vino della Sicilia ed occupa anche il primo posto nel commercio con l'este-

ro, con l'80 per cento circa dell'esportazione regionale, il 6-7 per cento di quella nazionale e più del 40 per cento dell'intera produzione vinicola regionale, a fronte di una superficie agraria coltivata a vigneto di circa 66.000 ettari, pari al 47 per cento della Sicilia, con una produzione totale di circa 5 milioni di ettolitri annui, con la presenza sul territorio del 51 per cento delle strutture di trasformazione dell'uva esistenti in Sicilia».

Ma il settore è in crisi profonda. Il professore Trapani ha indicato la strada da percorrere per recuperare: «È necessario passare alla fusione tra le cantine sociali. Bisogna investire su esperti di marketing e di commercializzazione del prodotto. Serve un nuovo modo di pensare. Ci sono nemici potenti da battere.

C'è, infatti, chi rema contro perché intende tutelare altri interessi». Trapani ha indicato tra le soluzioni contro la crisi anche quella della distillazione: «Una parte potrebbe essere usata per i mezzi pubblici o per i trattori». Fondamentale poi «commercializzare vino imbottigliato». Per un altro tecnico, Antonio Parrinello, è ormai chiaro che «nel mondo c'è spazio per il nostro vino. C'è uno studio agli atti della Provincia che, tra le tante cose, dice, con dovizia di particolari, che Trapani potrebbe diventare il primo porto del mondo per il commercio di vino». Toni polemici dal capogruppo del Pdl Pietro Russo: «Temi così importanti richiederebbero un'aula più presente».

VITO MANCA

Pizzolungo, scontro tra due auto Un 40enne in prognosi riservata



UNA DELLE AUTO COINVOLTE

Un frontale sulla statale 115

Un gravissimo incidente stradale si è verificato ieri mattina, intorno alle ore 11, sulla strada Provinciale che collega il capoluogo trapanese con San Vito Lo Capo.

Un uomo di 40 anni, Marcello Todaro, che era alla guida di una Opel Corsa, si è scontrato con una Ford Focus all'altezza del rettilineo di Pizzolungo.

Nel violento impatto il conducente dell'Opel ha riportato ferite piuttosto gravi in varie parti del corpo, rimanendo prigioniero delle lamiere contorte della sua vettura. Per estrarlo dall'ammasso di ferraglia sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Trapani. Subito dopo è stato trasportato con un'ambulanza del 118 all'area di emergenza dell'ospedale Sant'Antonio Abate dove i medici di turno l'hanno ricoverato con prognosi sul-

la vita nel reparto di rianimazione.

Le sue condizioni si presentano per il momento piuttosto gravi.

Sul luogo del pauroso scontro, avvenuto nei pressi della frazione di Pizzolungo, si sono portati i vigili urbani di Erice, che hanno raccolto alcuni elementi utili a definire la dinamica dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente l'Opel procedeva in direzione di Bonagia allorquando avrebbe invaso la corsia opposta, proprio quando sopraggiungeva la Ford. Ad avere la peggio è stato il Todaro, mentre è rimasto quasi illeso l'autista dell'altra auto. Se l'è cavata con lievi contusioni, guaribili in pochi giorni.

Adesso la dinamica è al vaglio della polizia municipale di Erice.

G. B.

in breve

AEROPORTO

La protesta dei pendolari

Dicono di attendere da tre mesi una risposta dal presidente di Airgest Ombra per ripristinare i voli della tratta Trapani-Roma «ed arrivati - dicono - a fine marzo (la riduzione partirà da aprile) non abbiamo visto assolutamente niente». I pendolari perciò stigmatizzano le dichiarazioni di Ombra a proposito di «indiscussi e brillanti dati sull'aumento dei passeggeri, sui nuovi accordi intrapresi con Ryanair (la vera padrona dello scalo di Birgi) per nuove tratte, ma la risoluzione della problema collegamento con la Capitale resta al palo». Infine: «Ci siamo illusi quando il 18 marzo apprendiamo che Birgi raddoppia i passeggeri e viene annunciato un nuovo volo per la Romania, ma presidente Ombra avevamo chiesto Roma non la Romania».

PASQUA

«La Via Crucis in città»

Giovedì si terrà la tradizionale «via della croce e della luce» itinerante nelle chiese del centro storico. Il pellegrinaggio avrà inizio alle 16.30 presso la Chiesa di San Francesco e si concluderà nella Chiesa di San Pietro con una liturgia battesimale attraversando la chiesa del Purgatorio, la Cattedrale «San Lorenzo», la Chiesa di Santa Maria del Gesù. Le meditazioni di mons. Francesco Micciché saranno intercalate da brani tradizionali. Interverranno le corali: «Quis ut Deus»; «San Pietro»; «San Michele Arcangelo»; «Madre della Redenzione»; «Jobel»; «Trapani mia»; «Beata vergine Maria del Monte Carmelo». Il coordinamento è di Don Alberto Giardina, direttore dell'Ufficio liturgico diocesano.

VIGILI DEL FUOCO

Fuga di gas, soccorso un anziano

Un anziano sordomuto è stato soccorso da una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale. L'uomo ha rischiato di perdere la vita in seguito ad una fuga di gas. Aveva sostituito la bombola con un'altra piena di gas per uso domestico. A quando pare la sostituzione non è stata effettuata a dovere, tanto che il combustibile ha cominciato a diffondersi nell'aria, rendendola irrespirabile nel piccolo appartamento, in via Villa San Giovanni, a Casa Santa. Pare che il disabile si fosse addormentato, ma l'odore del gas l'ha svegliato in tempo, facendolo correre ai ripari e riuscire ad inviare una richiesta di soccorso al reparto operativo dei vigili del fuoco.

UNESCO

«La Sicilia e la poesia»

Giovedì alle 17.30 all'Istituto Tecnico Industriale L. da Vinci il prof. Giuseppe Libero Bonanno, socio del Club Unesco Trapani e studioso di storia antica siciliana, tratterà il tema «Cent'anni fa: la Sicilia e la sua poesia». L'incontro è aperto a tutti.

ALCAMO

Bando per le aree di contrada Sasi

È stato pubblicato dal Comune di Alcamo, VII Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, il Bando di Bando di concorso pubblico per l'assegnazione delle «aree per insediamenti produttivi in contrada Sasi». I lotti disponibili sono 16.

POLITICA

L'on. Scilla si complimenta con la Dda

«Un duro colpo inferto alla criminalità organizzata che rappresenta un altro successo per lo Stato e una nuova dimostrazione del grande impegno di magistratura e forze dell'ordine». Lo afferma in una nota l'on. Toni Scilla (Pdl - Sicilia) in merito all'operazione «Architetto» portata a termine ieri mattina dalla Guardia di Finanza e dalla Dda di Palermo. «Questa è la chiara riprova del fatto che una efficace attività investigativa può apportare, nella lotta contro la criminalità organizzata, risultati importanti e significativi».

Riapre il Museo Pepoli

Domani l'inaugurazione della sala espositiva a piano terra con le due nuove sezioni

SEMINARIO

Venerdì 26 marzo, con inizio alle ore 17, presso il Seminario Vascovile di via Cosenza, 90 primo incontro dall'Accademia Nazionale Della Politica. Tra gli ospiti lo scrittore Marcello Veneziani. Gli studi politici e culturali svolgeranno il tema de «la politica al servizio dell'uomo». Interverranno inoltre Antonio d'Alì, presidente della Commissione Ambiente del Senato, Flaminia Giovanelli, Sottosegretario Vaticano al Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace. Veneziani presenterà il suo nuovo libro, dal titolo «Amor fati».

Il Museo regionale Pepoli riapre dopo i lavori di ristrutturazione. Domani infatti verranno riaperte al pubblico le sale espositive che si trovano a piano terra al termine dei lavori di rinnovamento realizzati grazie ad un finanziamento della Comunità Europea.

Sono fruibili le nuove sezioni «Scultura rinascimentale» e «Memorie del Risorgimento» nelle quali sono esposte pregevoli opere che una volta erano conservate nei depositi del Museo e che adesso possono essere ammirate da tutti.

«La grande sala d'ingresso e lo scalone magnifico sono ora adeguatamente valorizzati - spiega la dottoressa Maria Luisa Fama, direttore del Museo - lo studio preliminare dell'ex Convento dell'Annunziata, in cui ha sede il museo, ha permesso di conoscerne finalmente la storia e la stratigrafia architettonica». «Sono stati così riscoperti - dice ancora Maria Luisa Fama - un grande oculo e due finestre prima ignote che in origine illuminavano sia lo Scalone Magnifico che la grande Sala ed è stato svelato anche l'arco di ingresso di una più antica scala che nella metà del Seicento venne



IL CHIOSTRO DEL MUSEO PEPOLI

abolita contestualmente alla costruzione dello Scalone».

I lavori sono stati progettati e diretti dall'architetto Enrico Caruso, dell'Assessorato ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, che ha operato in stretto accordo con il direttore Maria Luisa Fama che ha coordinato i lavori effettuati.

L'inaugurazione si terrà oggi alle 17.30, nel ricorre il centenario dalla morte del Conte Agostino Pepoli, fondatore del Museo, alla cui memoria sono dedicati questi lavori di rinnovamento.

È prevista la presenza dell'assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Gaetano Armao, del dirigente generale del Dipartimento dell'Assessorato, arch. Gesualdo Campo e le autorità.

Nel corso della cerimonia verrà eseguito un intervento musicale a cura del conservatorio Scontrino.

Sponsor della manifestazione la Banca di Credito Cooperativo Sen. P. Grammatico di Paceco e la Tenuta Donnafugata.

CONFINDUSTRIA

Giada Lupo nuovo presidente della sezione Alberghi e Turismo

L'avv. Giada Lupo, rappresentante della Angimè struttura ricettiva a Calatafimi-Segesta, è il nuovo presidente della Sezione Alberghi e Turismo di Confindustria. La designazione è avvenuta venerdì nella seduta di insediamento. Gli altri componenti del consiglio direttivo sono: Caterina Amodeo (Dedalo I. di Castelvetrano), Leonardo Gentile (il Portico di Favignana), Rocco Ricevuto (Ri.Co. di Trapani) e Paolo Salerno (Ps Advert di Trapani). «L'impegno - afferma Lupo - sarà volto a promuovere e governare in maniera razionale ed efficace questi processi di sviluppo, cercando di cogliere tutte le opportunità».

CARABINIERI

Controlli nel fine settimana molti giovani ubriachi alla guida

Giornata di controlli da parte dei carabinieri tra le 16 e le 22 di domenica scorsa. L'attività condotta dalle pattuglie del nucleo radiomobile comandato dal tenente Francesco Donvito riguardò il capoluogo e l'hinterland.

I numeri dell'operazione condotta sono quelli di una persona denunciata, di 4 automobilisti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza alcolica, si tratta del pregiudicato Vito Roccia, 36 anni e ancora di G. P., 29, V. A., 25 e M. A., di 26. Altre tre persone sono state denunciate perché trovate alla guida di auto senza patente, nel senso che il permesso di guida non lo hanno mai conseguito e cioè, i pregiudicati Nicolò Bonanno, 29 anni, Fabrizio Fedele, 24 e Agostino Croce, 35 e di V. A., 19. Fedele in particolare all'esito di una perquisizione è stato trovato in possesso di circa 8

grammi di hashish nonchè di una lama di taglio della lunghezza di 5 centimetri.

Vito Foderà, 32 anni, pregiudicato, è stato denunciato per violazione della sorveglianza speciale. Nel corso della stessa operazione i carabinieri hanno proceduto al controllo di sette soggetti agli arresti domiciliari, di sei persone destinate di provvedimenti di prevenzione e inoltre venivano espletate tre perquisizioni.

In totale sono state 30 le persone identificate, 20 gli autoveicoli controllati, due le patenti di guida ritirate, otto le contravvenzioni per violazione del codice della strada, una automobile è stata sottoposta a fermo amministrativo, mentre due giovani sono stati segnalati alla prefettura quali assuntori non terapeutici di sostanze stupefacenti.

POLITICA A VALDERICE

Il Pd smentisce gli accordi con il sindaco. L'Udc tratta

VALDERICE. Il Pd smentisce. Torna a farlo. Dopo il coordinatore Mino Spezia è la volta del presidente Enzo Miceli. I democratici sono in fibrillazione perché devono correre dietro una indagine «velenosa» che li pone in combutta con il sindaco Camillo Iovino, alla prese con una crisi politica ancora senza soluzione. Miceli taglia corto: «Il Pd di Valderice mai e poi mai potrà allearsi con l'attuale sindaco. Se qualcuno intende fare inciuci può già considerarsi fuori dal partito». Miceli traccia un confine netto rispetto alla maggioranza: «Il centrodestra è in crisi da tempo e non riesce a dare risposte al territorio. Si sta cercando di far passare un messaggio vergognoso e falso nel paese che anche il Pd potrebbe aiutare il sindaco».

È una voce che il Pd non può accettare nean-

che come semplice indiscrezione: «Qualcuno tenta di mestare nel torbido. Non ci sono trattative, non ci sono accordi da sottoscrivere con una amministrazione che ha fallito i suoi obiettivi programmatici. Dalle fognature al porto di Bonagia, per non parlare dell'area artigianale».

Parla anche l'Udc. Da un lato critica l'azzeramento della Giunta ed invita il sindaco Iovino a ripristinare l'assetto politico precedente, dall'altro conferma che sente la responsabilità di essere un partito di maggioranza. Le trattative sono aperte. L'Udc aveva due assessori in Giunta e non può certo fare passi indietro. Il Pdl Sicilia chiede spazio e pari dignità. I Popolari per Valderice hanno invece deciso di farsi da parte anche se rimangono nell'area di maggioranza.

V. M.

I RITI PASQUALI. Inizia oggi l'ultima settimana delle «scinnute» alla chiesa del Purgatorio

Pietà dei Massari e Pietà del Popolo



Appuntamento imperdibile che è divenuto parte integrante dei riti quaresimali

Inizia l'ultima settimana di «scinnute» oggi pomeriggio alle 17.30, presso la chiesa del Purgatorio con la Madre Pietà dei Massari a cura degli Eredi Facchini di Piano San Rocco. Come da programma nella piazza antistante si esibirà la banda musicale «Città di Paceco» che per il sedicesimo anno consecutivo accompagnerà egregiamente l'antico quadro risalente al 1500 in processione per le vie della città.

Alle 19.00 sarà celebrata la Santa Messa dal vescovo mons. Francesco Micciché e al termine della funzione ci sarà una nuova esibizione della banda.

Si tratta di una «scinnuta» che insieme a quella della Pietà del Popolo che si svolgerà domani, è stata introdotta

in un periodo successivo alle originarie «scinnute» dei Misteri, ma visto che la Pietà dei Massari apre i riti della Settimana Santa il prossimo 30 marzo, si tratta di un appuntamento imperdibile che è divenuto parte integrante dei riti quaresimali. E che è anche molto atteso dalla popolazione.

L'antico quadro è incastonato su di una vara neoclassica che contiene nel retro un altro dipinto del Cristo con una corona di spine d'argento. Il comitato che ne cura la processione è composto dalle famiglie Mazzeo, Mistretta, Cordaro, Lombardo e Di Bella, e da un folto numero di devoti e collaboratori; capoconsole del comitato è Mario Mistretta che ricopre questa carica sin dal 1975.

Il quadro della Pietà è di notevole

bellezza, specialmente quando viene contornato dai numerosi ex-voto che ogni anno vengono posti su di un pannello trasparente. Fino al 1934 il quadro veniva custodito presso la casa di una delle cinque famiglie che veniva estratta dal gioco del «tocco».

Dall'anno successivo in poi, la Pietà dei Massari dopo aver cambiato diverse sedi nel corso degli anni, viene custodita in una nicchia a destra dell'altare nella chiesa del Purgatorio per 365 giorni l'anno fino alle 16.00 in punto del martedì Santo, quando verrà portata in spalla dai devoti lungo le strade della città per rinnovare una processione antica ed emozionante in cui la fede e il folklore diventano un tutt'uno.

FRANCESCO GENOVESE